

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 23 settembre 2025, alle ore 09:25 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 23-09-2025 - ore 09:00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:25, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno colleghi, buongiorno segretario.

Oggi 23 settembre 2025 sono le ore 9.26 e questa è la quarta commissione attività produttiva.

Chiedo al segretario Roberto Ferro di chiamare l'appello dei consiglieri presenti."

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Orlando Leonardo presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo assente, Ferrantelli Pellegrino presente, Fici Nicola presente, Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Digirola Mogaspere assente.

Presidente, sono presenti sei consiglieri su undici, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario.

Noi siamo in attesa che raggiunga la Commissione un componente dell'ufficio SUAP, Salvatore Santo, funzionario del comune di Marsal."

Alle ore 09:28, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"E allora ha raggiunto l'aula consigliere il dottore Santo, nonché componente funzionario del Comune, componente dell'ufficio SUAP, fa parte diciamo dello staff del dirigente del dottore Angeleri, nonché dirigente del settore.

Il dirigente...

Giacalone.

Che disse? Angeleri, Giacalone.

Mi ero confrontato già con il dirigente Giacalone per quanto riguarda noi per adesso in Commissione abbiamo in trattazione il regolamento muovito per il corretto svolgimento delle attività di esercizio di pubblico e di intrattenimento.

Abbiamo avuto già diversi incontri suddetto al regolamento, dottore Santo, soprattutto per quanto riguarda quelle che sono le aree a disposizione delle attività produttive, per quanto riguarda alcuni aspetti sui controlli, ci siamo focalizzati l'altro giorno insieme al nuovo comandante da Alessandro per quanto riguarda l'articolo 68 e 69 del TULPS che di recente la Regione Siciliana ha recepito come unificando i comuni della Regione Sicilia a tutto il resto d'Italia e nello specifico noi abbiamo da chiederle, l'abbiamo chiesto al Segretario ma glielo chiediamo ufficialmente a lei, per quanto riguarda le attività di vigilanza.

Nello specifico, all'articolo 9 del suddetto regolamento, viene riportato che spetta alla Polizia Municipale e agli altri organi di controllo il compito di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel presente regolamento sull'accettazione di notifica ai trasgressori delle sanzioni previste all'articolo 8 e all'articolo 10.

competete all'ufficio sportello unico, attività produttive, l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti all'accertamento delle violazioni di cui, all'articolo 8, che sono tutte le sanzioni.

La Polizia Municipale, rende noto sul sito internet istituzionale, va bene, la Polizia Municipale e gli altri organi di controllo svolgono il loro compito di vigilanza grazie al supporto di un QR code fornito dal SUAP all'esercente al momento del conferimento del titolo abitativo che dia accesso immediato a tutta la documentazione durante l'operazione di verifica il loco.

Oltre a questo aspetto c'è l'aspetto della zonizzazione che l'amministrazione con detto regolamento ha cercato di delineare con l'allegato A che è stato comunicato di recente comunque per le attività che sono all'interno delle mura dove si può fare somministrazione all'interno delle mura con plastiche in determinata fascia d'aria.

Fuori le mura invece non viene uniformato tutto il territorio che va da Sasatti a Birgi ma viene sezionato il territorio per quanto riguarda la somministrazione e non solo quella delle bevande ma anche quella della musica.

Perciò io ho una domanda così per capire un pochetto tutti, scusi la mia ignoranza, ma per capire qual è un'attività che deve aprire oggi e viene al SUAP.

Quali sono le azioni che deve portare avanti a livello burocratico e amministrativo per l'apertura dell'attività per la somministrazione, per l'ascia musicale e per l'occupazione del suolo pubblico.

Buongiorno a tutti signori, Presidente grazie per avermi invitato a questa riunione.

L'operatore che deve aprire un'attività giustamente si interfaccia con il SUAP, molte volte viene lui, molte volte viene il tecnico, molte volte viene il commercialista e cerchiamo di dare le informazioni quindi per giustamente iniziare questa nuova impresa, attività imprenditoriale.

Noi dal 2020, dal gennaio 2020 il SUAP, quindi il comune di Marsala ha adottato il portale impresso in un giorno, quindi tutto quello che si riguarda le attività produttive passa tramite portale, quindi c'è un accesso al portale e presentano una pratica, di solito, di regola è sempre una scia, una segnalazione certificata di iniziativa, quindi presentano questa scia corredata della documentazione, giustamente fissata la documentazione già dalla legge, quindi dal Parlamento, da una legge italiana, Madia, Scea 1, Scea 2 hanno fatto la modulistica ricevuta dalla Regione Sicilia e hanno detto quali modelli utilizzare per aprire ogni tipologia di attività, quindi un bar o un ristorante presenta una scia corredata dal documento di identità, dal versamento di 50

euro come diritti distruttori al SWAP, al comune, 20 euro diritti di ASP, quindi i diritti che si versano all'ASP, due valori bollati per la comunicazione, per la somministrazione di alcolici che riguarda la docana, quindi la cosiddetta ex licenza"

Interviene quindi **Salvatore SANTO**:

"UTIF, e poi correttata da relazione tecnica, affirmati un tecnico, una pranimetria, agibilità e la disponibilità dell'immobile che è data dal contratto di locazione se non è proprietaria dell'immobile, dell'esercizio dove va a esercitare l'attività.

La scia presentata è una segnalazione, quindi è come se una denuncia, io ho tutti i requisiti, segnalo l'inizio dell'attività e apro l'attività.

Questo per quanto riguarda l'apertura del bar o del ristorante in genere.

Poi, se fa musica presenteranno una nuova scia, sezione musicale, corredata dalla salazione fonometrica a firma di un ingegnere abilitato.

con un versamento di 50 euro e con un elenco delle serate che possano fare.

Giustamente il locale deve avere il solo pubblico per poter fare, lo può fare all'interno del locale se ha un locale ampio, se all'esterno c'è il solo pubblico che permette, sempre avendo il parere dei vigili, fanno una scia musicale e presentano questa relazione fonometrica che consiste nella misurazione della strumentazione che utilizzeranno nel corso di questi eventi, misurazione dei decibel del rumore del suono.

E questo per quanto riguarda la scia musicale.

Per quanto riguarda il suolo pubblico fino a 31 dicembre del 2025, vigge la legge Covid con la semplificazione.

Quindi fanno una pecca al Comune, fanno una domanda per ottenere il solo pubblico, presentano una selezione, una preliminaria, fanno il prestanto del solo pubblico, quindi dell'occupazione, indicano le misure che sono dal regolamento quindi dei dehors e del solo pubblico, regolamento in vigore qua da noi al Comune di Marsala.

E con questa domanda semplificata occupano il solo pubblico.

Questo è attualmente quello che abbiamo.

Successivamente qualche locale, giustamente avendo uno spazio adeguato, richiede l'autorizzazione per i dehors.

Il Deorse è un'autorizzazione rilasciata con un proferimento, giustamente per la collocazione con determinati requisiti sempre stabiliti dal regolamento.

mi parlava lei di parere dei vigili del comando di polizia locale è preventivo questo parere oppure sia per quanto riguarda l'apertura dell'attività e in ogni caso per l'occupazione a solo pubblico oppure non c'è parere rilasciato? Attualmente non c'è parere, con questa riunione che abbiamo iniziato con il comandante lui ha detto che rilascerà tutti i pareri per la viabilità Attualmente c'è una direttiva che i vigili non rilasciavano nessuna barriera.

Le carte andavano sempre per conoscenza al comando, però i vigili non rilasciano.

Ora, però, a quanto pare, con la nuova dirigenza, questo aspetto sarà Entriamo nel merito del regolamento, fin qui tutto chiaro.

Chiede di intervenire il collega Ferrantelli, prego collega Ferrantelli nella facoltà.

Buongiorno dottoressa.

Ma secondo lei quali sono le caratteristiche perché un'attività può essere"

Interviene quindi **Salvatore SANTO**:

"esendita dalla scia? Ci sono attività che sono attività libere, le chiamo attività libere in base al codice Ateco dell'attività.

Per esempio servizi contabili,"

Alle ore 09:40, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"non so, apre la partita IVA e inizia l'attività.

I professionisti aprono la partita IVA, hanno l'iscrizione all'albo e iniziano l'attività.

Quindi avvocati, medici, l'impresa artigiana fa un'iscrizione alla Camera di Commercio, quindi alla sezione albo artigiani."

Sul punto, prende la parola **Salvatore SANTO** che dichiara:

"Poi ci sono categorie che sono stabilite dallo Stato, quindi con il codice Ateco.

Tutti devono avere un'attività libera.

Tu apri la partita IVA, fai l'inizio dell'attività in Camera di Commercio e puoi iniziare l'attività.

chiede di intervenire il collega Pier Giorgio Giacalone, segretario Ferro."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Io direi di lasciare il microfono aperto al dottore Santo perché la modalità è quella di domande e risposte.

Grazie.

Prego collega Giacalone.

Sì, grazie dottore Santo.

Buongiorno.

Avevo una domanda sul punto"

Interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"precedente, lei aveva illustrato quella sulla domanda semplificativa, sulla richiesta semplificata.

C'è una delibera, credo che sia di giunta, ogni anno fatta per la prologa, perché queste prologhe sono iniziate.

La norma"

Interviene quindi **Salvatore SANTO**:

"è iniziata quando manderavamo il regime di Covid.

All'interno di questa domanda per l'occupazione del suolo pubblico cosa inserisce la parte? Inserisce una planimetria con il disegno dell'occupazione del suolo e una relazione.

Ma una relazione dove descrive anche i materiali, cosa determina i confini del suolo pubblico, il tipo di tavolini, di sede, di ombrelloni che vengono installati...

Proprio per il materiale non so...

Se installano tavolini, metteranno che installano tavolini con ombrelloni o se sono pedane o se altra cosa.

C'è lo specifica quello che inseriscono, questo voglio capire.

E' soltanto una domanda dove dicono noi occuperemo in base a...

C'è una relazione e una superficie occupata."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Se nel merito, perché l'ufficio che se ne occupa è sempre sua, per me è il collega Angelieri"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"che che visiona le pratiche.

Io faccio sia amministrativa che sanitaria.

Come si chiama il collega? Angelere, giovane Angelere, Antonio Angelere.

Quindi è lui che si lascia.

Che poi entra nella relazione.

Entra nel merito dell'istruttore."

Sul punto, prende la parola **Salvatore SANTO** che dichiara:

"Volevo capire se poi si descrivevano in maniera diciamo dettagliata.

Io credo che qualche cosa la metta il tecnico, ma giustamente sono pratiche che non mi arrivano.

Io chiedo quando l'attività viene aperta e quindi chiedo al collega se ha fatto l'istanza.

Per quanto riguarda il regolamento, le stanze di autorizzazione per gli eventi musicali dovranno prevenire al swap con la seguente modalità, tramite il portale impresa in un giorno entro le ore 12 del quinto giorno antecedente all'evento, tutte le richieste prevenute attivamente o in modo non convenzionale non saranno prese in considerazione.

Per quanto invece attiene i locali commerciali situati nella zona nord...

Scusi, cinque giorni mi sembrano poche se dobbiamo rilasciare un'autorizzazione.

Cinque giorni prima è l'ultima ordinanza, perché c'è un'ordinanza in vigore per le scie musicali fatta dal comando del vigile urbano, è la numero 43 del 30 maggio.

Dico, nelle scie il comandante che c'era prima ha detto che si dovevano presentare cinque giorni prima di iniziare.

La scia è immediata.

Se dobbiamo rilasciare un'autorizzazione, per come è scritto nel regolamento, cinque giorni mi sembra breve.

Nella scia va bene cinque giorni prima perché è una scia quindi io presento la scia inizio e la decorrenza è successiva.

Per quanto riguarda le autorizzazioni, le autorizzazioni dovranno essere presentate per singolo evento per quanto attiene a locali commerciali situati nella zona nord, zona riserva e preriserva.

Se regolamenti autorizzati potranno svolgere attività musicale nel rispetto della delibera già approvata in ordine a livelli acustici e preva presentazione dell'ascia"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"musicale correttata ad apposita valutazione di incidenza integrata a quella già in possesso per l'apertura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Non va a riferimento alla Vinca in questo caso? Questo sembra uno screening, non ha valutazione di incidenza ambientata.

Perciò andrebbe fatta la Vinca per quanto riguarda delle zone Alla vinca che è stata rilasciata per la collocazione del chiosco viene fatta una successiva integrazione, supportata da ingegneri ambientali, relazione fonemistica, fauna, assaggio di occhielli.

La commissione vinca esterna che abbiamo nominato, No, all'inizio non c'era, quindi noi all'inizio per la musica non abbiamo mai lasciato una scia musicale all'interno della zona protetta, fra l'altro un'azienda, un piosca aveva chiesto l'accesso, quindi aveva fatto la procedura vinca per essere autorezzato per avere la musica e la commissione quella antecedente gliela negata, gliela negata.

Ora con la nuova procedura, quindi una riunione, una delibera hanno fatto, probabilmente la commissione integra la vinca per la collocazione del chiosco con quella musicale, però penso sempre solo per musica di sottofondo.

quindi non possono superare.

Poi la diffusione musicale all'interno e all'esterno degli secessi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande è in ogni caso sottoposta a seguenti limiti di orari tutti i giorni della settimana compreso festivi e prefestivi fino alle ore 1 del giorno successivo invece resta vietato ogni tipo di diffusione musicale sia all'aperto che al chiuso con qualsiasi mezzo in ogni giorno della settimana tra le ore 1 e le ore 9 del mattino e tra le ore 14 e le ore 17.

La stessa cosa gli esercenti ai quali si sente devieto di vendita di bevande alcoliche.

Però il divieto di vendita è in bottiglia, credo.

Credo che sia in bottiglia.

È scritto in maniera confusionaria, perché poi dall'orario della musica andiamo a finire, che gli esercizi ai quali si intende il divieto di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche oggetto del presente atto sono attività di somministrazione di alimenti e bevande anche in forma temporanea, circoli privati, attività artigianali, attività di commercio, distributori automatici.

Entrando nel merito dei distributori automatici c'è il riconoscimento del codice fiscale ma un orario di di stoppare le vendite queste macchinette ce l'hanno perché l'alcol lo devono avere in maniera obbligatoria.

Poi abbiamo preso alcuni appunti, era l'articolo 6, Nicola qual era? Era il punto musica unico orario per tutti, articolo 6, punto D.

Relativamente nel punto D, qua per esempio il punto 3, l'amministrazione può intervenire anche successivamente alla data dell'approvazione del secondo regolamento per quanto riguarda la diffusione sonora vietata dalle ore 3 alle ore 9 e poi si arriva alle deroghe, le deroghe per quanto riguarda le festività che loro hanno scritto San Valentino, Giovedì Grasso, Carnevale, 25 Aprile, 1 Maggio, 14 Agosto, questi qua già con una semplice ordinanza, non c'è bisogno che le andremo a scrivere in questo regolamento, con un'ordinanza può essere...

Cosa? Abbiamo detto noi che dovremmo mettere soltanto due, giusto? Ferragosto e Capodanno, queste queste vanno messe.

Ritornando a quel code per il controllo perché anche col comandante noi abbiamo difficoltà perché il comando di polizia municipale ad oggi anche l'ufficio Annona è un pochettino striminzito come personale A prescindere che, come può ben capire il collega per Giorgio Giacalone, Pocanzi faceva delle domande perché vorremmo mettere le mani anche al regolamento per quanto riguarda il Deors e il Decoro, perciò questo sarà uno dei prossimi appuntamenti che come Commissione saremo interessati.

Ma lì c'è scritto che il controllo viene effettuato da parte della polizia locale tramite un QR code.

Domandata al comandante della polizia municipale, ho chiesto se siete in possesso di strumenti per quanto riguarda il controllo.

Dell'altro il SWAP deve rilasciare un QR code all'esercente che lo mostri alle forze dell'ordine tutte, c'è scritto, ma lo può mostrare soltanto alla polizia locale.

qualora ci sia un sistema, un software che permetta il SUAP insieme alla polizia locale di poter effettuare un controllo visivo.

Devo comunicare prima di dare la parola al dottore Santo che alle ore 9.40 è entrato...

alle ore 9.28 il consigliere Vito Milazzo, alle ore 9.40 il collega Massimo Fernandez.

Prego dottore Santo.

Il portale presentando o un'istanza o una scia rilascia una ricevuta di protocollo che ha un QR code, quindi la ricevuta inquadrandola dice che effettivamente c'è una pratica presentata che dia l'elenco della documentazione, non credo, però già c'è l'ufficialità che l'istanza o la scia è stata presentata.

La posso fare vedere se la volete vedere, i vigili sono collegati.

Ora possiamo entrare all'interno del portale, vediamo se riesco a tirare fuori una ricevuta."

Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:

"Allora c'è il collega Nicola Fici che sta ponendo delle domande che già segretario non lo stiamo mettendo a microfono, lo

stiamo facendo fuori microfono perché sono le stesse domande che il collega Fici ha posto per tre volte diverse a tre ospiti che sono venuti in commissione, perciò diciamo che a livello di verbale già sono state recepite perché il collega Fici già l'ha ripetuto e ribadito più volte."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Dalla lettura dei punti 7, 8, 9 e 10, inerente agli orari, giusto per mettere la verbale, ci sono delle differenze, come dicevo poc'anzi, che il collega Fici ha rilevato e che anche qui andrebbe fatta una valutazione più specifica per quanto riguarda fuori e dentro le mura del locale, fuori e dentro le mura della pianta che è stata legata, all'interno degli spazi privati, all'interno delle aree destinate a solo pubblico e comunque delle discoteche sia nel centro storico che fuori il centro storico.

Questi qua vanno in parte uniformati anche nelle giornate di venerdì sabato e domenica e comunque quando ci sono eventi ormai sappiamo che le discoteche anche di mercoledì sera, anche durante il periodo estivo fanno attività perché ci sono alcune di esse che soprattutto il mercoledì sera vanno a svolgere attività di discoteca."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Un'ultima domanda, intanto sempre fuori microfono, sono argomenti che già abbiamo affrontato, segretario, era per chiarezza e per un confronto con il dottore Santo.

Un'ultima domanda, dottore Santo e poi la liberiamo perché capisco che già ha altri impegni.

Abbiamo fatto più volte riferimento insieme ai colleghi Scusate, vi do la ricevuta.

Vi do la ricevuta del...

Non ci lascia, ti voleva vedere.

C'è questo QR code, se avete un cellulare lo potete guardare.

Questa è una ricevuta di una pratica che è arrivata al suo venditore stamattina, stamattina, è una scia.

È una scia, quindi il QR code è questo.

Perciò di collegare a Milazzo inquadrando questo QR code dice soltanto che l'istanza è stata presentata ma non sono presenti atti e autorizzazioni per quanto riguarda

suolo pubblico, igiene e quant'altro.

Un'ultima cosa, lo dicevamo con i colleghi in commissione, c'è il punto R sempre di questo regolamento che ahimè non c'entra con la movida ma è il corpo pulsante di tutto il regolamento secondo secondo un mio modestissimo parere, ma proprio personale, che dice che all'interno del centro storico viene vedata qualsiasi attività in forma itinerante, ambulante o chioschi di vendita e o somministrazione di bibite alcolici e di genere alimentari.

Nel centro storico, limitatamente alle vie, via 11 Maggio, Caribaldi, Rapisaldi, Vaccari, Camereri Scurti, via Roma, piazza Matteotti, piazza della Repubblica, piazza della Vittoria, piazza Mamele, via Andrea Danna e via Tata, l'apertura di attività per la vendita di genere alimentare, minimarket, market e supermercati.

E infatti, uno nella prima parte parla di attività in forma itinerante di ambulante"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e chiosche di vendita e somministrazione, poi l'altra invece va o chioschi di vendita.

Invece poi, dopo, è vietata anche l'apertura di attività commerciali per la vendita di genere alimentare, minimarket, market e supermercato.

È fatto di veto di esporre qualsiasi articolo e cartellone pubblicitari all'esterno.

La domanda è semplicissima.

Andiamo oltre la legge Bersani oppure come comune Segretario, il microfono al dottore Ferro, per favore.

Aspetta.

Sì, la parola al dottore Santo.

Vai.

Allora, l'amministrazione o il comune, se ci sono beni da tutelare, quindi beni architettonici, storici, può giustamente disporre il divieto di apertura o di transito a determinate attività.

Ci deve essere una concettazione, credo pure con i rappresentanti delle categorie.

Noi abbiamo provato ad ascoltare i rappresentanti delle categorie, l'abbigliamento di categorie.

Di regola quando l'amministrazione procedeva a fare qualche cosa invitava le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale.

Noi in commissione le abbiamo invitate tutte e non sono mai venute.

Soltanto una che è l'ASMAP che è l'associazione marsalese delle attività produttive e in rappresentanza c'era Lillo Gesone che lo stesso rappresentava tra alcuni punti tra alcuni punti rappresentava appunto uno su tutti perché questo l'abbiamo ricevuto noi il giorno in cui abbiamo fatto la commissione.

Questo è uno degli allegati al regolamento.

Noi qua siamo all'interno delle mura e chi può fare le porte.

Sullo specifico andando all'attività di Gesone che oltre a rappresentare l'associazione rappresentava una difficoltà nella sua attività."

A questo punto, interviene **Salvatore SANTO**:

"L'attività primaria e l'accesso ce l'ha all'interno delle mura invece la somministrazione ce l'ha all'esterno delle mura anche qui lui voleva capire come mi devo regolamentare perché da una parte posso fare somministrazione di bevande alcolici dall'altra non posso nemmeno aprire perché l'attività primaria è là.

Il discorso è se con una circolare o una ordinanza da parte dell'amministrazione si può dare inderoga a quello che è la legge Bersani, perciò supereremo anche la legge Bersani, se già è capitato altre volte che con un atto di indirizzo o una circolare dell'amministrazione si può vietare la vendita, perché l'unica che io so è le distanze tra le farmacie, abbiamo il piano delle farmacie, e l'altra è quella dei tabacchi e giochi, genere di monopolio.

E poi per quanto riguarda i giochi le agenzie di giochi che sono soggette alle distanze dai luoghi sensibili.

Perciò scuole, chiese, comunità alloggio e palestra.

Scuole, chiese, comunità alloggio e palestra.

E commissariato Carrabinieri in questo caso.

O giustamente caserme.

Ci sono altri colleghi che chiedono di porre delle domande al Dottore Santo? Vito, domande, è stato chiaro? Una domanda tipo dalla collega Elia Martinico, prego collega Martinico.

Scusate un attimo.

Adesso te lo dico.

Ieri analizzando, perché noi in affari generali stiamo leggendo la delibera degli OS, il Presidente mi ha lasciato la presidenza e ho terminato io.

Ho notato nella fine lettura che questo regolamento che lo stiamo trattando e l'abbiamo trattato anche in affari generali, cozzava su certe parti su quello che era The Horse, quindi questo non va bene.

e di conseguenza ha maggior ragione dai tuoi interventi di stamattina, di adesso, ma me ne convinco ancora di più.

Forse, non lo so se realmente hanno fatto un copio in colla, bavato o comunque incasinato, perché è veramente un casino,

soprattutto con l'ultima lettura che ho fatto ieri, è proprio assurda.

Ci"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"sono articoli, tutti i passaggi numerici, comunque in base a Cozza.

Certo, ti dirò, l'ho messo anche a verbale, secondo me anche quello dovrebbe essere aggiornato perché l'ho trovato obsoleto per i tempi nostri, quindi l'ho dichiarato.

Si dovrebbe anche mettere mani in quello e aggiornarlo, secondo il mio punto di vista perché è del 2015 ed è obsoleto.

se cozza fortemente con questo, ci sono passaggi."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Poi se il Presidente vuole aggiungere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO** che dichiara:

"qualcosa ma io la parte finale per la mia e l'ho dichiarato anche verbale perché per me è una cozza con questo soprattutto perché questo è assurdo e fuori di testa e poi quello è obsoleto.

Grazie.

Grazie a te collega Martinico, noi qui stiamo facendo un lavoro...

Certo sì, tornando a quell'articolo, abbiamo letto l'ultimo, dobbiamo preservare le attività esistenti.

inizia da oggi, le attività esistenti giustamente.

Le attività esistenti sì, come diceva il collega Ferrandelli, se una delle attività per un motivo o per un altro ha un problema e vuole spostare oggi l'attività da una via ad un'altra via, la stessa attività.

Io credo che lo può fare perché è già aperta, eseguita nel centro storico.

Eseguita sempre nel centro storico, però ci sono alcune vie del centro storico che qui non vengono citate.

via Beledamiani non è citata, un'altra via non è citata, ci sono alcune vie, di recente abbiamo visto noi un evento che era Piazza Ranne, via Sant'Andorino Barraco, via Trusso, e quelle zone là, se qualora si voglia riqualificare realmente questo centro e c'è un supermercato, un grosso marchio di supermercato che ha la possibilità di aprire in quella zona perché rientra all'interno delle mura non può aprire ma non è descritto, dico anche qui andrebbe regolamentato in base a quello che dice la legge Bersani.

Collega Carnese voleva intervenire oppure possiamo Sì, anche perché ora abbiamo appreso,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"ma già l'avevamo appreso dal comandante, che per quanto riguarda i pareri sulle pedane o su chioschi e deorse sarà preventivo un parere tecnico da parte del comando di polizia locale.

Va bene, credo che non ci sono altre domande da sottoporre al Dottore Santo.

Io ringrazio personalmente Salvatore, ci conosciamo in maniera formale, ho preferito mantenere un ruolo istituzionale.

Ti ringrazio per la presenza.

Si è stato abbastanza chiaro per quanto riguarda certi punti e certi aspetti di questo regolamento.

L'intenzione delle due commissioni insieme al dirigente e al comandante della polizia locale, è quello di migliorare e snellire ancora di più la regolamentazione per quanto riguarda le attività esistenti e i nuovi insediamenti che ci saranno.

Logicamente capisco che anche l'intervento della collega Martinico è inerente a quel regolamento che da parte sua bissoleto del

2015 comunque andrebbe modificato e aggiornato l'uno con l'altro.

Detto questo, alle ore 10 e 17, non essendoci altri colleghi che chiedo di intervenire, chiudo la seduta."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:17, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:17, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 10:17, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 10:18, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

La seduta termina alle 10:18.